



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 1/2015

Seduta del 22 gennaio 2015

## CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **22 gennaio 2015**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n. 257 P-4.23.2.21 del 16 gennaio 2015 e nota prot. n. 317 P-4.23.2.21 del 21 gennaio 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Approvazione del verbale della seduta del 18 dicembre 2014.**

- 1) **Parere sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) per il triennio 2014-2016. Aggiornamento 2016. (ISTAT) (Codice sito 4.9/2015/1 - Servizio II)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
  
- 2) **Acquisizione della designazione di tre rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali nel Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT) di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010. (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Codice sito: 4.9/2015/2 - Servizio II)**  
**Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
  
- 3) **Acquisizione della designazione di due componenti del Comitato direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.C.M. 9 luglio 2014 recante: "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale". (COESIONE TERRITORIALE) (Codice sito: 4.6/2015/3 - Servizio II)**  
**Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Accordo sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali". (TAVOLO PERMANENTE SANITA' PENITENZIARIA) (Codice sito: 4.10/2015/7 - Servizio III)**  
**Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
  
- 5) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e la definizione di criteri e delle priorità da rispettare nei provvedimenti comunali emanati in materia. Annualità 2015 (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito: 4.13/2015/1 Servizio IV)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.**
  
- 6) **Intesa sulla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante "Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) (Codice sito: 4.15/2014/41 Servizio V)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401.**
  
- 7) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico all'Acquario di Livorno "Diacinto Testoni", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - SALUTE - POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI) (Codice sito: 4.14/2014/44 Servizio V)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.**
  
- 8) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante approvazione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni culturali - 2014". (BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) (Codice sito 4.16/2015/1 Servizio V)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 9) **Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni e delle Province autonome e un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione permanente prevista dall'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 2014, recante "Istituzione dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della protezione civile". (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) (Codice sito 4.15/2014/40 Servizio V)**  
**Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.**
- 10) **Approvazione del calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo febbraio – luglio 2015.**
- 11) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2014 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/3 (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.**
- 12) **Intesa sullo schema del decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti recante il riparto del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. Annualità 2015". (Servizio IV)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **LANZETTA\***; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; il Sottosegretario ai beni e alle attività culturali e al turismo, **BARRACCIU**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **GIACOMELLI**; il Presidente dell'ISTAT, **ALLEVA**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Vice Presidente della Regione Siciliana, **LO BELLO**; l'Assessore della Regione Abruzzo, **PEPE**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Emilia Romagna, **BONACCINI**; l'Assessore della Regione Sardegna, **MURA**.

**per il sistema delle Autonomie:**

il Presidente dell'ANCI, **FASSINO**; il Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Mantova, **PASTACCI**; il Presidente della Provincia di Pavia, **BOSONE**; il Presidente della Provincia di Vercelli, **RIVA VERCELLOTTI**; il Presidente della Provincia di Ravenna, **CASADIO**; il Sindaco del Comune di Parma, **PIZZAROTTI**; il Sindaco del Comune di Firenze, **NARDELLA**; il Sindaco del Comune di Valdengo, **PELLA**;

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

---

\*Il Ministro Lanzetta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro LANZETTA** pone all'approvazione il **verbale della seduta del 18 dicembre 2015**.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata**, approva il **verbale della seduta del 18 dicembre 2015**.

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Parere sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) per il triennio 2014-2016. Aggiornamento 2016. (ISTAT)**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole con alcune osservazioni contenute nel documento congiunto con l'ANCI e l'UPI (**All. 1/a**).

Il **Presidente FASSINO** e il **Presidente PASTACCI** confermano il parere favorevole dell'ANCI e dell'UPI.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) 2014-2016. Aggiornamento 2016, trasmesso dall'ISTAT con nota n. SP/865.2014 del 23 dicembre 2014 con le osservazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante. (**All. 1**)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 2** all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione di tre rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali nel Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT) di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010**.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, designando il dottor Avetta, consegna un documento (**All. 2/a**).





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, designando il dottor Lentini e consegna un documento (All. 2/b).

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, designa l'Avvocato Gaetano Palombelli.

Il **Presidente ALLEVA** sottolinea che tale lavoro rappresenta il frutto dell'impegno dei produttori di statistiche ufficiali del Paese.

Evidenzia l'importanza dell'attività svolta dall'ISTAT e la responsabilità di fornire una informazione essenziale, in un momento particolarmente difficile per l'Italia, esplicitando altresì che è stato effettuato un lavoro notevole di progettazione, che ha coinvolto il suo Istituto ed altri cinquantanove soggetti del Sistema statistico nazionale.

Precisa che l'ISTAT si è adoperata a procedere sulla via della razionalizzazione e del miglioramento dell'offerta, producendo un buon programma del Sistema statistico nazionale complessivo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dei seguenti rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali nel Comitato di indirizzo e coordinamento della informazione statistica (COMSTAT):
  - **Dott. Antonio Lentini** (Regione Lombardia);
  - **Dott. Alberto Avetta** (ANCI);
  - **Avv. Gaetano Palombelli** (UPI).(All. 2)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione di due componenti del Comitato direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.C.M. 9 luglio 2014 recante: "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, consegna un documento con le designazioni (All. 3).

*Pertanto, il punto viene rinviato.*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 4** all'o.d.g. che reca: **Accordo sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali". (TAVOLO PERMANENTE SANITA' PENITENZIARIA)**

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** chiede di poter inserire un'integrazione contenuta nel documento che consegna (**All. 4/a**): all'articolo 2, punto 2, aggiungere le seguenti parole "*anche avvalendosi delle tecnologie e delle innovazioni che consentono l'erogazione di servizi a distanza*", al fine di poter erogare servizi e prestazioni sanitarie nelle carceri e avere la possibilità di mettere in campo strumenti di telemedicina e di teleconsulto per agevolare la traduzione dei pazienti.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Il **Presidente PASTACCI** ed il **Presidente FASSINO**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono l'avviso favorevole all'accordo.

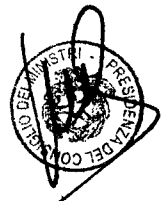
Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le Autonomie locali, nei seguenti termini:

**CONSIDERATI:**

- la relazione sulle audizioni dei rappresentanti degli Osservatori regionali permanenti sulla sanità penitenziaria, in tema di assistenza sanitaria in favore dei detenuti, internati e minori sottoposti a procedimento penale, che hanno avuto luogo presso il Ministero della salute dal 16 giugno al 12 luglio 2011;
- le segnalazioni pervenute successivamente da parte del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia Minorile, che hanno evidenziato in ambito nazionale, criticità in tema di accesso alle cure dirette ai detenuti, internati e minori sottoposti a procedimento penale;
- la opportunità di individuare le iniziative più efficaci per garantire, nei servizi sanitari in ambito penitenziario, una maggiore uniformità dei percorsi di accesso e di erogazione delle prestazioni sanitarie nei confronti di tale popolazione;

**RITENUTO NECESSARIO** fornire indicazioni per la ridefinizione dei contesti e delle modalità con le quali vengono erogate le prestazioni sanitarie a favore delle persone detenute al fine di favorire il superamento delle criticità segnalate;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**SI CONVIENE**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, nei seguenti termini:

**Art. 1**

**La Rete dei servizi sanitari penitenziari**

1. Le Regioni, le Province autonome e le aziende sanitarie assicurano l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta negli istituti penitenziari e nei servizi della giustizia minorile del proprio territorio regionale attraverso un sistema articolato di servizi sanitari con caratteristiche di complessità organizzativa e funzionale crescenti, che costituiscono la Rete regionale e nazionale per l'assistenza sanitaria penitenziaria. Le Regioni e le Province autonome definiscono entro 180 giorni la composizione e le modalità di funzionamento della Rete così da garantire che tutti i bisogni di salute dei detenuti trovino adeguata ed appropriata risposta all'interno delle strutture regionali intra-penitenziarie e territoriali. A questo fine, in relazione alle caratteristiche della popolazione detenuta e alle esigenze sanitarie da questa presentate, ogni Regione e P.A. assicura all'interno del proprio territorio la presenza di servizi sanitari penitenziari in relazione alle esigenze della popolazione detenuta negli IIPP. Nell'Allegato, che costituisce parte integrante del presente Accordo, sono descritte le caratteristiche generali delle tipologie di servizi sanitari penitenziari cui ogni Regione e P.A. fa riferimento per la programmazione dei servizi sanitari necessari negli IIPP del proprio territorio. Il trasferimento presso servizi sanitari di altre Regioni è effettuato dall'Amministrazione penitenziaria in caso di necessità di cure di altissima specializzazione o di cure di particolare complessità clinica (cardiochirurgia, neurochirurgia, trapianti, ustioni, ecc..).
2. Le Regioni e la Province autonome comunicano la composizione della rete assistenziale (intrapenitenziaria, territoriale ed ospedaliera) e la sua organizzazione locale e regionale, all'Amministrazione penitenziaria ed all'Autorità giudiziaria per le determinazioni di rispettiva competenza.
3. Nel caso in cui il Direttore generale dell'Azienda sanitaria competente o suo delegato - su segnalazione del responsabile medico del servizio - certifichi l'impossibilità di garantire le prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche necessarie presso l'istituto penitenziario o comunque nel territorio dell'Azienda sanitaria competente, il trasferimento di detenuti bisognosi di cure è effettuato dall'Amministrazione penitenziaria in uno degli istituti penitenziari della Regione, tenuto conto della valutazioni del soggetto cui la Regione ha attribuito funzioni di coordinamento della rete regionale (Rete sanitaria interpenitenziaria regionale interaziendale), su







## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

proposta del responsabile del servizio/istituto di partenza e sentito quello del servizio/istituto di destinazione. Per i trasferimenti per motivi di salute in altra Regione, riservati esclusivamente alle patologie di maggior gravità, l'Amministrazione penitenziaria si avvale anche della collaborazione del soggetto regionale che coordina la rete, le cui valutazioni concorrono alla individuazione discrezionale della sede penitenziaria di trasferimento del detenuto per motivi di salute. Il servizio sanitario di partenza e di arrivo collaborano nello scambio di informazioni a tutela della continuità terapeutica.

4. In situazioni di emergenza-urgenza l'Azienda Sanitaria garantisce all'interno degli Istituti penitenziari un'adeguata risposta di primo soccorso per la tempestiva stabilizzazione del paziente detenuto, tramite il servizio medico interno ed i servizi territoriali di emergenza-urgenza, cui segue, ove occorra, l'invio immediato presso la struttura ospedaliera di riferimento territoriale. Analoga prestazione, esclusivamente in situazioni di emergenza-urgenza, viene garantita nei confronti delle persone comunque presenti all'interno dell'Istituto penitenziario. In nessun caso è configurabile una funzione di 'pronto soccorso' in carcere. Nei confronti del Corpo di polizia penitenziaria, al di fuori di tale previsione, sono garantite esclusivamente le prestazioni di cui all'Accordo Rep. Atti n. 51/CU del 29 ottobre 2009 e dei successivi protocolli in sede territoriale.
  
5. Le Regioni, le Province autonome e le Aziende Sanitarie, attraverso una specifica programmazione, realizzata con il contributo dell'Amministrazione penitenziaria, garantiscono, sul proprio territorio ai detenuti con comorbidità complesse, tossicodipendenti, alcolodipendenti, soggetti con disagio/disturbo mentale, detenuti con patologie croniche o con disabilità che necessitano di un regime particolarmente assistito, cure adeguate in ambito detentivo, anche attraverso l'attivazione di sezioni dedicate.
  
6. La pianificazione regionale della rete tiene conto di:
  - realtà esistente in termini di strutture e servizi,
  - capienza dell'istituto,
  - numero annuo di ingressi,
  - presenza media di detenuti,
  - territori a più alto tasso di criminalità,
  - sedi penitenziarie con particolari tipologie di detenuti,
  - istituti penitenziari attrezzati con specifiche strutture sanitarie interne, per i quali sia predisposto un servizio di continuità assistenziale medica ed infermieristica presente h 24.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**7. La pianificazione regionale dei servizi destinati alla presa in carico dei detenuti con necessità di particolare impegno assistenziale è orientata al modello organizzativo delle reti cliniche integrate "HUB & SPOKE" che prevede la concentrazione della casistica più complessa in un numero limitato di centri (HUB). L'attività degli HUB è fortemente integrata, attraverso connessioni funzionali, con quella dei centri periferici (SPOKE). Nella ridefinizione del modello di rete assistenziale per le persone detenute, i servizi sanitari di riferimento possono essere sia intra che extrapenitenziari. A questo fine, le Regioni e le province autonome procedono alla:**

- Individuazione delle "sezioni sanitarie specializzate" all'interno delle strutture penitenziarie e verifica della loro coerenza rispetto al fabbisogno regionale. Con riferimento a tali strutture si utilizzano i termini di 'trasferimento e permanenza'.
- Individuazione di reparti di ricovero e degenza all'interno delle strutture ospedaliere: procedure definite quali 'ricovero' o 'degenza' possono riferirsi solo a specifici 'reparti ospedalieri di medicina penitenziaria' (ex 'medicina protetta'). I ricoveri presso tali strutture sono attuati su disposizione della autorità giudiziaria (trasferimento per cure) che ne stabilisce il termine anche secondo le indicazioni dei sanitari del reparto ospedaliero. Le Regioni e le Province autonome si impegnano ad effettuare la mappatura dei posti di degenza previsti ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 14 giugno 1993 n. 187, convertito nella legge n. 296/93, anche al fine di definire il fabbisogno standard dei posti letto per detenuti da attivare in ciascuna regione.

### **Art. 3**

#### **Accreditamento**

- 1. Nelle more del completamento del percorso di autorizzazione e accreditamento ai sensi della normativa vigente, i servizi sanitari operanti all'interno degli Istituti penitenziari rimangono attivi e funzionanti fino alla emanazione dell'atto di autorizzazione e di accreditamento istituzionale.**
- 2. La Amministrazione Penitenziaria, nelle sue articolazioni centrali e periferiche, la Regione e la ASL stipulano appositi protocolli d'intesa che stabiliscono il cronoprogramma degli eventuali lavori di adeguamento delle strutture di cui al comma 1.**
- 3. Come previsto dall'Accordo della Conferenza Unificata del 29 aprile 2009, sono a carico del Ministero della giustizia gli oneri relativi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi in uso al fine dell'erogazione delle prestazioni sanitarie. I suddetti interventi sono**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**inseriti nel primo piano triennale utile di edilizia penitenziaria, per consentire il completamento dei procedimenti di autorizzazione e di accreditamento**

### **Art. 4**

**La programmazione dei Servizi medici multiprofessionali integrati con sezioni dedicate e specializzate di assistenza intensiva**

1. In coerenza con i principi della regionalizzazione dell'assistenza sanitaria e della territorialità della pena, le Regioni e le Province autonome si dotano di un Servizio medico Multi-professionale Integrato con sezioni dedicate e specializzate di Assistenza Intensiva (S.A.I. - Tipo C1), di cui all'Allegato: ex 'Centri Diagnostico-Terapeutici' o 'Centri Clinici', anche stipulando specifici accordi con Regioni limitrofe che dispongono di siffatta modalità organizzativa. Tali centri erogano prestazioni di assistenza specialistica di cui al punto 4 dell'Allegato, le cui tipologie e volumi costituiscono il riferimento oggettivo per il riparto delle risorse statali appositamente destinate ai CDT;
2. I Centri clinici attualmente in funzione sono: Bari "Francesco Rucci", Genova "Marassi", Messina, Milano "Opera", Milano "San Vittore", Napoli "Poggioreale - G. Salvia", Napoli "Secondigliano", Massa, Parma, Pisa "Don Bosco" (maschile e femminile), Roma "Regina Coeli", Sassari, Torino "Lorusso e Cotugno", Busto Arsizio. Sono in via di attivazione: Cagliari "Uta" e Catanzaro. L'accordo della Conferenza Unificata del 26 novembre 2009, recante "Strutture sanitarie nell'ambito del sistema penitenziario italiano", è abrogato limitatamente alla lettera a), quarto capoverso, n.1, che definisce insopprimibili i centri clinici di Milano Opera, Parma, Pisa, Roma Regina Coeli e Napoli Secondigliano.
3. L'apertura o la eventuale soppressione di S.A.I. viene programmata secondo un piano concordato tra le Autorità sanitarie regionali e l'Amministrazione penitenziaria, nelle sue articolazioni centrali e periferiche.

### **Art. 5**

#### **Monitoraggio e armonizzazione**

1. L'applicazione del presente Accordo è oggetto di:
  - a. monitoraggio da parte del Tavolo di consultazione permanente per la sanità penitenziaria che procede a verificare lo stato dell'offerta sanitaria negli istituti penitenziari alla data dell'entrata in vigore del presente accordo e, con cadenza annuale, lo stato di realizzazione e il funzionamento delle Reti regionali dei servizi per l'assistenza sanitaria ai detenuti. Le Regioni e le Province autonome si





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

- impegnano a fornire relazioni scritte ovvero a partecipare ad audizioni dirette;**
- b. **verifica della graduale progressiva armonizzazione dell'erogazione omogenea dei Livelli essenziali di assistenza sul territorio nazionale.**

### Art. 6

#### Criteri di appropriatezza

1. **Le Aziende Sanitarie sono titolari della gestione di tutte le attività dedicate alla tutela della salute della popolazione detenuta e dei bambini al seguito di madri detenute, laddove presenti. A tal fine dispongono che la propria organizzazione sia oggetto di un'attività di valutazione e miglioramento della qualità a cadenza almeno annuale. I servizi sanitari penitenziari adottano regolamenti coerenti con le linee guida di Società scientifiche, con indirizzi istituzionali o di gruppi di esperti per una buona pratica clinica nelle varie branche specialistiche. Gli aspetti più generali dell'assistenza (nuovo ingresso-presa in carico, protocolli operativi tra servizi medici e Ser.T. e D.S.M., attività specialistica, ricoveri ospedalieri, gestione emergenza-urgenza) sono affrontati secondo metodologie operative standard, note e condivise ai vari livelli del SSN. I criteri di efficienza, efficacia, appropriatezza e i Piani diagnostici terapeutici applicati sono definiti in accordo con le ASL territorialmente competenti.**

### Art. 7

#### Utilizzazione delle risorse aziendali da parte di terzi a fini di cura e/o medico-legali

1. **Secondo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 11 della legge n. 354/75 e dal comma 7 dell'art. 17 del DPR 230/2000, la Direzione dell'IP, su richiesta del detenuto, può autorizzare l'ingresso in IP di medici di fiducia del detenuto stesso.**
2. **Ferma restando la necessaria autorizzazione della Azienda sanitaria competente, per l'utilizzo dei locali, beni strumentali e materiali d'uso è dovuto, nei casi di cui al comma 1, uno specifico corrispettivo a carico del detenuto medesimo.**
3. **Con atto da definirsi in sede di Conferenza Unificata, sono stabiliti:**
- **le modalità di rapporto tra il medico di fiducia e il SSN;**
  - **i tempi e le modalità di utilizzo dei locali, beni strumentali e materiali, nonché i criteri omogenei per l'individuazione del corrispettivo dovuto dal detenuto.**

### Art. 8

#### Norma finanziaria





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 i criteri di riparto delle risorse finanziarie assegnate alle Regioni e P.A. per la sanità penitenziaria tengono conto dell'attuazione del presente Accordo.

### Art. 9

#### Norme finali

1. Le Regioni e le Province autonome si impegnano a recepire i contenuti del presente accordo entro 6 mesi dalla data di approvazione del medesimo, con propri atti di programmazione che declinino le modalità e i tempi di adeguamento, tenendo conto in modo complementare dell'attuale assetto organizzativo dei propri servizi laddove già operativi ed in aderenza ai modelli sanitari regionali.
2. L'attuazione del presente accordo deve avvenire senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica; per la sua graduale attuazione le Regioni e le province autonome si avvalgono delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

(All. 4)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e la definizione di criteri e delle priorità da rispettare nei provvedimenti comunali emanati in materia. Annualità 2015**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole con la richiesta di una tempestiva erogazione, poiché trattasi di fondi che servono ad affrontare l'emergenza abitativa ed è importante che siano erogati in tempi rapidi.

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il riparto, per l'anno 2015, del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli.

(All. 5)





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 6** all'o.d.g. che reca: **Intesa sulla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante "Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente PASTACCI** ed il **Presidente FASSINO**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, sulla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE" nel testo trasmesso dal Capo Dipartimento della protezione civile con nota prot.n. CG0002747 del 20 gennaio 2015.  
(All. 6)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 7** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico all'Acquario di Livorno "Diacinto Testoni", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Presidente FASSINO**, esprimendo il parere favorevole dell'ANCI, consegna una nota da parte del Comune di Livorno (All. 7/a).

Il **Presidente PASTACCI** a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 73 del 2005, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico all'Acquario di Livorno "Diacinto Testoni", diramato con nota della Segreteria di questa Conferenza prot. n. 5190 del 16 dicembre 2014, nei termini di cui in premessa.  
(All. 7)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 8 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante approvazione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni culturali -2014"**.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole con una osservazione relativa al decreto.

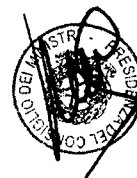
Precisa di aver "appreso" che vi sono 5 milioni di euro di risorse stanziati per il Museo della Resistenza di Milano e per il Museo del cinema Italiano di Roma sulla base di un protocollo condiviso – che è diventato anche decreto – tra il Ministero dei beni, delle attività culturali e il turismo e l'ANCI per una gestione comune delle scelte fondamentali di investimento. A tal proposito, l'ANCI era in attesa della convocazione della Cabina di regia, per un approfondimento di merito, che di fatto non è pervenuta, mentre ha appreso la notizia dello stanziamento delle risorse per i due Musei, non attraverso un percorso condiviso ma dalla lettura del decreto.

Sottolineando che l'evento "Expo 2015" è un avvenimento particolarmente importante, evidenzia però che alla città di Milano, negli ultimi anni, sono state assegnate delle risorse finanziarie notevoli, che non sono state assegnate a nessuna altra città italiana.

Ribadendo, quindi, l'espressione del parere favorevole, ravvisa la necessità, in qualità di Presidente dell'ANCI e come rappresentante di circa 8 mila Comuni, di dover mettere in evidenza tale situazione poco coerente.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, condividendo le perplessità esplicitate dal Presidente Fassino, esprime parere favorevole, condizionato all'impegno del Ministero competente a finanziare il Forum Unesco, che avrà luogo a Torino, nel periodo di "Expo 2015" in Lombardia.

Il **Ministro LANZETTA** chiede, alle parti interessate, di rappresentare brevemente le posizioni già esplicitate, poiché è presente in seduta, il rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente FASSINO** ribadisce che sul decreto afferente i "Grandi Progetti Beni culturali" che prevede per il 2014 il finanziamento di due progetti a Milano e a Roma, l'ANCI esprime parere favorevole, sottolineando che è stato sottoscritto un protocollo, recepito nel decreto, per una Cabina di regia tra l'ANCI ed il Ministero dei beni culturali.

Sottolinea altresì che l'ANCI ritiene che sarebbe stato più opportuno trattare la tematica in sede di Cabina di regia e non apprendere l'informazione del finanziamento attraverso il decreto che è stato allegato alla convocazione della riunione odierna. Pertanto, l'ANCI chiede che, per il 2015 e il 2016, tenuto conto che il 2014 è decorso, si attui una metodologia che coinvolga i Comuni, sulla base di quello strumento che lo stesso Ministro dei beni culturali ha individuato, per convenire e concordare gli investimenti.

Evidenzia inoltre un secondo aspetto già esplicitato dal Presidente Chiamparino, ossia che l'ANCI chiede che, nel 2015, in relazione all'Expo di Milano, si tenga conto del Forum Unesco di Torino, come di un'iniziativa prioritaria che il Ministero dei beni culturali deve poter sostenere con una responsabilità di concorso finanziario; pertanto si chiede che il Forum che si farà in relazione all'Expo su tutti i temi dell'economia sostenibile, possa essere finanziato dal Governo.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, condividendo le considerazioni generali rappresentate dal Presidente Fassino, esprime parere favorevole.

Il **Sottosegretario BARRACCIU**, scusandosi per il ritardo causato da altri impegni istituzionali, fa presente, a nome del Ministro dei beni e delle attività culturali, che per quanto riguarda l'approvazione dei fondi 2014, il Ministero competente ha convenuto che vi sia stato un difetto di comunicazione che ha determinato le perplessità e le sollecitazioni del Presidente Fassino, confermate anche dal Presidente Chiamparino.

Specifica che, in relazione alla programmazione di tali fondi afferenti il 2014, il Ministero ha preso in considerazione due progetti di immediata fattibilità, poiché sussiste una ristrettezza dei tempi per poter portare avanti un processo di condivisione all'interno della cabina di regia, come il Ministero sta facendo su altre procedure ed altri strumenti di programmazione importanti per il Paese. L'esiguità dei tempi non ha permesso il medesimo percorso, ciononostante per l'uso delle maggiori risorse previste per il 2015, assicura una piena condivisione e collaborazione per decidere congiuntamente i grandi progetti per il Paese.

Ringrazia, infine, per l'espressione del parere favorevole resa dalle parti interessate.

Il **Direttore NADDEO** fa presente che il Ministero ha fatto pervenire alcune osservazioni relative ai termini nelle premesse ed una precisazione riguardante le risorse previste per il corrente esercizio finanziario.

Il **Sottosegretario BARRACCIU** sottolinea che, per quanto riguarda l'organizzazione del Forum Unesco, il Ministero competente esprime il massimo impegno e disponibilità, precisando che nei successivi incontri, saranno approfondite delle soluzioni per portare a compimento la prossima edizione.







## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge n. 106 del 24 luglio 2014, sullo schema di decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali recante "Piano strategico "Grandi Progetti Beni culturali - 2014", nel testo trasmesso il 30 dicembre 2014.  
(All. 8)

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 9 all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni e delle Province autonome e un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione permanente prevista dall'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 2014, recante "Istituzione dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della protezione civile"**.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, fa presente che il nominativo proposto è quello della dottoressa Carmela Melzi della Regione Lombardia e consegna un documento (All. 9/a).

Il Presidente FASSINO, a nome dell'ANCI, designa la dottoressa Laura Albani e consegna un documento (All. 9/b).

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in seno alla Commissione permanente dei seguenti rappresentanti:
  - per le Regioni: Dott.ssa Carmela Melzi – Regione Lombardia,
  - per l'ANCI: Dott.ssa Laura Albani.(All. 9)

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 10 all'o.d.g. che reca: **Approvazione del calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo febbraio – luglio 2015.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime il proprio assenso.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente PASTACCI** ed il **Presidente FASSINO**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, concordano sulle date indicate per la calendarizzazione delle prossime sedute delle Conferenze

**Pertanto, è approvato il Calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo febbraio – luglio 2015.**

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 11** all'o.d.g. che reca: **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2014 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente PASTACCI** ed il **Presidente FASSINO**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, Allegato A, parte integrante del presente atto, concernente il riparto per l'anno 2014 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.  
(All. 10)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 12)** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema del decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti recante il riparto del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. Annualità 2015.**

Il **Direttore NADDEO** precisa che su tale punto, è stato deliberato di trattare il provvedimento in Conferenza Unificata anziché in la Conferenza Stato-Regioni

*Il provvedimento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni, è stato spostato in Conferenza Unificata con nota prot. 311 P-4.23.2.21 del 21 gennaio 2015. (n.d.r.)*





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprimendo l'avviso favorevole all'intesa, sottolinea che è stato concordato, in un incontro con il Ministro Lupi, che una quota sino al 25 per cento della dotazione, sia utilizzata per affrontare la problematica degli sfratti per finita locazione.

Evidenzia che, a tal proposito, sussiste tuttavia una questione da porre all'attenzione delle istituzioni presenti, ma soprattutto al Presidente Chiamparino e agli altri rappresentanti regionali, ossia che non tutte le Regioni hanno predisposto gli atti per ricevere gli stanziamenti, con la conseguenza che queste ultime non ricevono le risorse necessarie, che servono, a loro volta, ai Comuni per affrontare l'emergenza abitativa.

Sollecita, quindi, tutte le Regioni a porre in essere le procedure e gli atti idonei al fine di poter accedere agli stanziamenti.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa, sulla base del testo che recepisce i due emendamenti che le Regioni avevano avanzato e che sono stati accolti; uno dei quali peraltro consentirebbe di dare una risposta alla problematica rappresentata dal Presidente Fassino.

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Il **Sottosegretario DEL BASSO DE CARO** fa presente che ha già risposto alle osservazioni che ha formulato il Presidente Fassino e all'ulteriore precisazione del Presidente Chiamparino. Il decreto recepisce la richiesta di riservare una quota del 25% agli sfratti per finita locazione.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa ai sensi dell'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo alla ripartizione tra le Regioni del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2015.  
(All. 11)

Il **Ministro LANZETTA** fa presente che il Capo del Dipartimento della protezione civile, dottor Gabrielli, ha formulato la richiesta di sottoporre all'esame della Conferenza **un punto non iscritto** all'ordine del giorno che reca: **Parere sullo schema di decreto del Capo Dipartimento della protezione civile recante "Indicazioni, alle Componenti ed alle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, inerenti l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della "Zona Rossa" dell'area vesuviana"**.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Direttore NADDEO** precisa che è stato chiesto alla Conferenza l'espressione del parere sulle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione civile inerente l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza, ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Presidente PASTACCI** ed il **Presidente FASSINO**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa sullo schema di decreto del Capo Dipartimento della protezione civile recante "Indicazioni, alle Componenti ed alle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, inerenti l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della "Zona Rossa" dell'area vesuviana" nel testo trasmesso dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot.n. CG0002759 del 21 gennaio 2015.  
(All. 11)

Il **Ministro LANZETTA**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore 15,29.

IL SEGRETARIO  
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE  
On. Maria Carmela LANZETTA



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

P. 1	ALL. 1/a ALL.1	DOC. REGIONI-ANCI-UPI REP. 1/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 2	ALL. 2/a ALL. 2/b ALL. 2	DOC. ANCI DOC. CINSEDO REP. 2/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 3	ALL. 3	DOC. ANCI
P.4	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. MINISTERO DELLA SALUTE REP. 3/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 5	ALL. 5	REP. 4/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 6	ALL. 6	REP. 5/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 7	ALL. 7/a ALL. 7	DOC. COMUNE DI LIVORNO REP. 6/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 8	ALL. 8	REP. 7/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 9	ALL. 9/a ALL. 9/b ALL. 9	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. 8/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 11	ALL. 10	REP. 9/CU DEL 22 GENNAIO 2015
P. 8 CSR	ALL. 11	REP. 10/CU DEL 22 GENNAIO 2015

